

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

CORSO DI STUDIO LAURA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (L-7R)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	7
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	38
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	47
Commento agli indicatori.....	54

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile

Classe: L-7R – Ingegneria Civile

Sede: Reggio Calabria - Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM)

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008-2009

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Francesco Scopelliti	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹) (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Saveria Santangelo	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. Eugenio Chioccarelli	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. Giovanni Malara	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dr.ssa Anna Romeo	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ²)
In attesa di nomina da parte dei rappresentanti degli studenti del CdS (Rappresentante degli studenti ³)	

Altri componenti

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Giuseppe Barbaro - Direttore del Dipartimento
Prof. Paolo Salvatore Calabrò - Vicedirettore del Dipartimento con delega alla didattica
Prof. Domenico Gattuso - Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Prof. Antonino Nucara - Presidente del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQD)
Prof.ssa Marinella Giunta – Coordinatrice del Corso di Studio LM 23 R in Ingegneria Civile
Prof. Vincenzo Barrile - Coordinatore della Commissione Orientamento
Prof. Giuseppe Mortara - Delegato alla Comunicazione
Prof. Giuseppe Cardile - Referente PCTO e Responsabile attività di Tutorato
Prof. Francesco Calabrò - Delegato alla Internazionalizzazione
Prof. Francesco Mauriello - Delegato alla Ricerca
Prof. Salvatore Calcagno - Delegato al Programma Erasmus+ e alla Mobilità Internazionale Studentesca
Prof.ssa Nadia Mammone - Delegata al Job Placement
Prof.ssa Angela Malara - Delegata per le disabilità e le fasce deboli

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

07/04/2025 - Presentazione dello Schema di Rapporto di Riesame Ciclico per il Corso di Studio (versione del 21/02/2023).
Preparazione della documentazione necessaria per la redazione del rapporto: relazioni annuali della CPDS, verbali del

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

GAQD, verbali dell'AQ del CdS, verbali dei Consigli del CdS, relazioni periodiche redatte dai responsabili delle Commissioni dipartimentali e dai Delegati del Dipartimento. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

14/04/2025 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS): progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, offerta formativa e percorsi, programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS. Individuazione degli obiettivi del precedente rapporto. Individuazione dei principali mutamenti intercorsi nel CdS rispetto al precedente rapporto. Obiettivi e azioni di miglioramento.

24/04/2025 - L'assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS): orientamento e tutorato, conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, metodologie didattiche e percorsi flessibili, internazionalizzazione della didattica, pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento. Individuazione degli obiettivi del precedente rapporto. Individuazione dei principali mutamenti intercorsi nel CdS rispetto al precedente rapporto. Obiettivi e azioni di miglioramento.

28/04/2025 - La Gestione delle Risorse del CdS: dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica. Riesame e Miglioramento del CdS: contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS, revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS. Individuazione degli obiettivi del precedente rapporto. Individuazione dei principali mutamenti intercorsi nel CdS rispetto al precedente rapporto. Obiettivi e azioni di miglioramento.

05/05/2025 - Commento agli indicatori.

12/05/2025 - Revisione complessiva e redazione finale del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Gruppo del Riesame per la redazione del presente Rapporto ha tenuto conto dei seguenti documenti:

- Scheda Unica Annuale SUA-CdS 2023-2024 e 2024-2025;
- Regolamento Didattico del CdS 2024-2025;
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022-2023 e 2023-2024;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2022-2023 del CdS;
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2022-2023 e 2023-2024;
- Relazione Attività di Orientamento e Tutorato triennio 2022-2024;
- Relazione sulla programmazione delle attività di Orientamento 2025-2027;
- Relazione sulle attività di Internazionalizzazione del Dipartimento 2023-2024;
- Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026;
- Esiti dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica (OPQD) del CdS 2022-2023 e 2023-2024;
- Indagini occupazionali dei laureati del CdS (Almalaurea) 2022 e 2023;
- Verbali Consultazione Parti Sociali 16/11/2023 e 06/12/2023;
- Verbale Consiglio di Dipartimento del n. 3 del 20/03/2025 (comitato indirizzo);
- Verbali Commissione AQ del Dipartimento;
- Verbali Consiglio di CdS ;
- Verbali Commissione AQ del CdS.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 26/05/2025 e dal Consiglio di Dipartimento in data 27/05/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore del CdS presenta il Rapporto di Riesame Ciclico, illustrando l'analisi effettuata a partire dai dati disponibili e le conseguenti deduzioni da parte dei componenti del Gruppo di Riesame.

Evidenzia gli effetti delle azioni messe in campo in risposta agli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, valutate le proposte della Commissione AQ del Dipartimento in merito all'erogazione delle materie di base e al relativo numero di crediti e considerate le osservazioni poste dagli studenti

relativamente alla ripartizione dei crediti erogati anno per anno nonché la distribuzione degli stessi tra i due semestri, l'offerta formativa del CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile ha subito una riorganizzazione dei tre curricula erogati ai quali è stato aggiunto il nuovo curriculum in lingua inglese. L'aggiornamento dell'offerta formativa ha altresì preso in considerazione le riflessioni emerse dalle consultazioni delle parti sociali interessate ai profili culturali e professionali in uscita.

Si apre un'ampia e approfondita discussione, durante la quale viene in particolare evidenziata l'importanza di incrementare il numero di iscritti al CdS, di monitorare le performances degli studenti in termini di CFU acquisiti e di incentivare la partecipazione degli studenti del CdS al Programma Erasmus+.

Al termine della discussione il Consiglio all'unanimità approva.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

- Titolo: Verbale Consiglio Corso di Studio n. 3 del 09/05/2024

Breve Descrizione: offerta formativa 2024/2025 con allegato il Regolamento Didattico comprensivo delle schede insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5 e 7 all'O.d.G.

Upload / Link del documento: [Verbale n. 2 CdS L7 2025 05 26 con allegati.pdf](#)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I Corsi di Studio L-7 in Ingegneria Civile e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio L-7 sono stati attivati nell'a.a. 2008/2009. A partire dall'a.a. 2010/2011, a seguito di una ristrutturazione dei CdS della Facoltà di Ingegneria, è stato attivato il primo anno di corso in Ingegneria Civile e Ambientale e i due corsi preesistenti sono stati mantenuti fino alla loro naturale conclusione avvenuta nell'a.a. 2011/2012. Dall'a.a. 2012/2013 il CdS è incardinato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM). Dall'a.a. 2020/2021 il suddetto corso ha assunto la denominazione di Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile. Tale CdS ha ricevuto la certificazione della qualità e l'accreditamento EUR-ACE dei corsi di Studio in Ingegneria, da parte dell'Agenzia Quacinq. Tale certificazione è stata rilasciata in funzione delle linee guida "Quacinq" per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari in Ingegneria in coerenza con gli approcci "AVA" ed "EUR-ACE". Dall'a.a. 2024/2025 a seguito di una modifica ordinamentale, la struttura del CdS risulta variata, essendo ora strutturata in quattro curricula: "Civile", "Infrastrutture di Trasporto", "Ambientale", e "Civil Engineering". Tale variazione ha comportato una razionalizzazione dell'offerta formativa, con una maggiore distinzione tematica e una apertura significativa all'internazionalizzazione del Corso.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nell'a.a. 2022/2023 ed è stato approvato nel mese di marzo del 2023 ed analizza il CdS fino all'a.a. 2021/2022, prendendo in considerazione interventi correttivi inerenti alla progettazione del CdS.

In sintesi i principali mutamenti rispetto al precedente RdR consistono nella riorganizzazione degli obiettivi formativi e nella revisione dei profili in uscita del CdS a partire dall'a.a. 2024/2025, con adeguamento del CdS al D.M. n. 1648/2023 inerente alle ridefinizioni delle Classi di Laurea.

Azione Correttiva n.1	<i>Incremento delle immatricolazioni al Corso di Studio</i>
Azioni intraprese	<i>Aggiornamento dell'Offerta Formativa, anche attraverso l'approvazione di una modifica ordinamentale mirata alla ristrutturazione del CdS, per renderla maggiormente flessibile ed attrattiva.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni erano previste su base triennale. La modifica ordinamentale è in essere a partire dall'a.a. 2024/2025. Il numero di iscritti risulta stabile alla luce dell'indicatore iCOOa della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con un lieve incremento del numero degli immatricolati (circa il 15%) rispetto ai numeri del precedente rapporto. Il numero degli immatricolati, in ogni caso, risulta ancora non soddisfacente.</i>

Azione Correttiva n.2	<i>Diminuzione del tempo medio occorrente per il conseguimento del titolo</i>
Azioni intraprese	<i>Il Dipartimento, sollecitato dal CdS, si è posto come obiettivo quello di incrementare le attività e i servizi di tutorato, con particolare riferimento al I anno di corso. Questa azione non è stata esercitata con costanza a causa della non disponibilità delle risorse. Ulteriore azioni consistono in interventi correttivi messi in atto dal CdS; per il II anno di corso i docenti interessati hanno riorganizzato le modalità di apprendimento introducendo delle prove intermedie al fine di distribuire su un arco temporale più ampio il carico necessario per il superamento delle prove. Inoltre, è stato implementato un cambiamento dell'organizzazione dell'erogazione dei corsi basato su un minor numero di ore settimanali di lezioni distribuite nell'intero semestre, che è in fase di sperimentazione.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Considerando l'indicatore iC17 della SMA, si osserva una percentuale di laureati ad un anno dalla durata normale del corso superiore o in linea alla media per area geografica e nazionale, mentre l'indicatore iC22 permangono le criticità già evidenziate in attesa che le azioni intraprese giungano a regime. I dati in possesso del CdS, a seguito del monitoraggio carriere effettuato dall'ufficio didattica del Dipartimento, mostrano i primi segnali di questa azione, con l'incremento dei laureati in corso ovvero entro un anno dalla durata del corso di studio.</i>

Azione Correttiva n.3	<i>Maggiore coinvolgimento degli stakeholders</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state organizzate delle riunioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi. Sono stati invitati 39 rappresentanti di organizzazioni della produzione, dei servizi e delle professioni, aziende di respiro locale e nazionale. Successivamente, in un ulteriore incontro, oltre alla presentazione dei nuovi percorsi formativi del dipartimento, è stata analizzata la proposta di modifica ordinamentale del CdS L-7.</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Rispetto al RRC precedente, che era affetto dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica, il dipartimento ha riattivato i canali di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.</i>
Azione Correttiva n.4	<i>Migliorare l'attrattività dell'Offerta Formativa - Revisione dei percorsi formativi</i>
Azioni intraprese	<i>È stata approvata la modifica ordinamentale che ha razionalizzato l'offerta formativa, ora strutturata in quattro curricula denominati "Civile", "Infrastrutture di trasporto", "Ambientale" e "Civil Engineering", di cui l'ultimo è erogato in lingua inglese, che risulta in vigore dall'a.a. 2024/2025.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata totalmente implementata. I curricula sono attivi dall'a.a. 2024/2025.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **RRC 2022**
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_RRC_L-7_2022.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**
Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale consultazioni parti sociali**
Breve Descrizione: resoconto incontri
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/DICEAM%20Verbal%20Parti%20Sociali%202023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse e gli obiettivi formativi del CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, che ne descrivono il carattere nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti non sono mutati rispetto al periodo di riferimento con il precedente RdR. Tra le parti interessate, le Aziende e le Imprese di settore sono maggiormente focalizzate alla figura dell'ingegnere in uscita dalla laurea magistrale e, pertanto, risultano poco propense a fornire proposte e suggerimenti.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Per mezzo di una solida preparazione, sia a livello teorico che a livello applicativo, nelle discipline di base, le potenzialità di sviluppo del CdS soddisfano le attuali esigenze connesse agli ambiti culturali e professionali dell'ingegneria civile. È stata comunque riscontrata una forte propensione dei laureati a proseguire il percorso formativo presso i corsi di laurea magistrale LM-23 o LM-30/35 attivi presso il Dipartimento, in linea con i dati riportati nella scheda "Dati Occupazione Laureati 2023" a seguito dell'indagine condotta dal Consorzio AlmaLaurea, dal quale si evince che l'87,5% dei laureati di primo livello del CdS prosegue gli studi in un corso di laurea magistrale e di questi il 64% prosegue nello stesso Ateneo. Questo dato trova conferma nel rapporto "Laureati di Primo Livello in Ingegneria", datato 2023 ed elaborato dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) (https://www.mying.it/documents/532/Laureati_triennali_2023.pdf) dal quale si evince che l'85% dei laureati della Classe L-7 prosegue gli studi in una Laurea Magistrale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sono state riattivate, dopo il periodo segnato dalla pandemia, le consultazioni con le parti interessate. La consultazione è avvenuta con canali diretti, grazie ad incontri ospitati presso il Dipartimento, al fine di aggiornare il profilo formativo dell'ingegnere civile. Non essendo disponibili studi di settore, non è stato possibile delineare sufficientemente le esigenze del mercato.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

In fase dell'ultima revisione dell'offerta formativa sono stati valutati i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti interessate soprattutto per le indicazioni relative al proseguimento degli studi, considerata la poca attenzione del mercato nei confronti degli ingegneri laureati di primo livello. Risulta attivo il confronto con i docenti della Laurea Magistrale in ingegneria civile, agevolato dalla circostanza che molti di essi sono anche docenti del CdS L-7, nonché con gli studenti della LM-23 per valutare il loro grado di soddisfazione in merito agli insegnamenti ricevuti in L-7, con particolare attenzione alle competenze necessarie nel loro prosieguo degli studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di consultazione e interazione con le parti interessate, pur essendo state riavviate nell'ultimo periodo, risultano ancora una criticità per il CdS ed è necessario intraprendere nuove azioni di rafforzamento delle stesse. Un'area di miglioramento potrebbe essere quella di coinvolgere sistematicamente le parti interessate eventualmente sottoponendo alle stesse un questionario conoscitivo e consigliando loro di formulare, anche nelle riunioni periodiche, delle proposte strutturali. Recentemente sono state avviate attività di collaborazione con l'Ordine provinciale degli Ingegneri e sono stati programmati incontri per attività seminariali.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p>	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **RRC 2022**
 Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_RRC_L-7_2022.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 2 e 4
 Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

I requisiti del CdS sono espressi nella scheda SUA (Scheda Unica Annuale) che rappresenta lo strumento idoneo per la progettazione, la revisione e l'autovalutazione del CdS. Nel Quadro A2.a sono riportate le caratteristiche del profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del CdS; risultano ben esplicitati e coerenti tra loro gli obiettivi formativi e i profili in uscita dei laureati nel CdS L-7.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali*

e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo sono dettagliati nel Quadro A4.a della SUA-CdS, dal quale risulta evidente che l'obiettivo del corso è quello di fornire ai laureati gli strumenti necessari per affrontare e sviluppare ulteriori conoscenze per mezzo degli studi propri della laurea magistrale ovvero è quello di formare figure professionali qualificate e capaci di affrontare problemi, negli ambiti dell'ingegneria delle strutture e della geotecnica, dell'ingegneria infrastrutturale e dell'ingegneria idraulica, tipici dell'ingegnere con laurea triennale.

Nel quadro A4.b.2 sono definite, nel dettaglio, le modalità per mezzo delle quali il laureato acquisirà le conoscenze e la comprensione nell'area delle scienze di base e nell'area dell'ingegneria civile e ambientale, nonché la capacità di applicare le stesse. Nell'articolo 2 del regolamento didattico, disponibile sul sito del CdS, viene descritto il percorso formativo, che si svolge in due-macro fasi integrate fra loro ma comunque sufficientemente riconoscibili. La prima (I anno di corso e parte del II) mira prevalentemente ad acquisire gli obiettivi formativi nell'Area di apprendimento delle Scienze di base; la seconda (II e III anno di corso) mira a raggiungere gli obiettivi formativi nell' Area di apprendimento dell'Ingegneria Civile e Ambientale. Verranno inoltre acquisiti gli obiettivi trasversali previsti nell'ambito dell'area di apprendimento dell'Ingegneria dei materiali e dell'energia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur non rilevando particolari criticità per l'area in esame, si ritiene utile un maggiore coinvolgimento delle parti interessate per una migliore definizione del profilo del laureato triennale che vuole inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro (vedi criticità/aree di miglioramento punto di attenzione D.CDS.1.1).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA-CdS 2024 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A.2a, A4.a, A4.b1 e A4.b2 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf • Titolo: Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2 e 4 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: pagina web del CdS Breve Descrizione: sito istituzionale con indicazione degli insegnamenti anno del corso, requisiti di ammissione, obiettivi formativi. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/ingegneria-civile-e-ambientale-lo-sviluppo-sostenibile • Titolo: Verbale Consiglio Corso di Studio n. 3 del 09/05/2024 Breve Descrizione: offerta formativa 2024/2025 con allegato il Regolamento Didattico comprensivo delle schede insegnamenti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5 e 7 all'O.d.G. Upload / Link del documento: Verbale_n.3CdS_L7_2024_05_09_con_allegati.pdf • Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento n. 5 del 15/05/2024 Breve Descrizione: offerta formativa 2024/2025, attribuzione compiti didattici, Manifesto degli Studi 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 4, 5, 6 e 7 all'O.d.G.

Upload / Link del documento: [Verbale n. 5 CdD 2024_05_15.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti dal CdS sono descritti chiaramente, risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Nel quadro A4.a della SUA-CdS sono elencate le due macro fasi integrate che distinguono il percorso formativo; la prima (I anno di corso e parte del II) mira prevalentemente a raggiungere gli obiettivi formativi nelle discipline di base, mentre la seconda (II e III anno di corso) è dedicata all'area di apprendimento dell'ingegneria civile e ambientale, con le dovute differenze relative all'erogazione dei quattro curricula. Con la modifica ordinamentale, approvata nel 2024 ed in atto dall'anno accademico 2024-2025, resasi necessaria per razionalizzare l'offerta preesistente e per introdurre il nuovo curriculum in lingua inglese, il percorso formativo è stato reso più flessibile e conforme ai requisiti della riforma delle classi di laurea introdotto con il D.M. 1648/2023. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività", per le quali è dato riscontro nel Regolamento Didattico del CdS, ma non è assicurata adeguata evidenza sul sito web di Ateneo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS è esplicitamente indicata all'art. 4 del documento "Regolamento Didattico del CdS"; nella stessa viene indicata l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogata e delle attività in autoapprendimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile è un corso di studio convenzionale ad accesso libero e le lezioni vengono erogate interamente ovvero prevedono, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore ad un terzo del totale (D.M. 1835 del 06/12/2024). I docenti del CdS si avvalgono della piattaforma Teams per attività di ricevimento o di tutoraggio, nonché per rendere disponibile il materiale del corso.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS non prevede specifiche modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. I singoli docenti si avvalgono della piattaforma TEAMS per la condivisione del materiale didattico, da utilizzare durante lo svolgimento del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità per questo punto di attenzione.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.c, A5.a, A5.b, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**
Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**
Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6 e allegati
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **pagina web del CdS**
Breve Descrizione: sito istituzionale con indicazione degli insegnamenti anno del corso, requisiti di ammissione, obiettivi formativi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: : <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/ingegneria-civile-e-ambientale-lo-sviluppo-sostenibile>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti, il cui format è stato strutturato dal Dipartimento in coordinamento con la Commissione AQ dipartimentale, illustrano in modo chiaro i contenuti e i programmi degli insegnamenti,

coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS. Nelle stesse schede vengono riportati i metodi didattici utilizzati per l'erogazione degli insegnamenti e le modalità di accertamento e valutazione delle prove di esame.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le Schede degli Insegnamenti sono accessibili sia dalla pagina web istituzionale di ciascun docente, per mezzo dell'apposito link relativo agli insegnamenti del corso di laurea nella sezione didattica erogata del CdS, sia per mezzo del link relativo al piano di studi e relativi curricula. Pertanto, la visibilità delle schede insegnamenti risulta adeguata e tempestiva.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali, riportate nelle Schede degli Insegnamenti (accessibili come precedentemente descritto), sono disciplinate dall'art. 6 del Regolamento Didattico del CdS, consultabile dalla pagina web istituzionale del CdS. Nello stesso Regolamento, quale Allegato 2, sono riportate tutte le schede degli insegnamenti del CdS; inoltre, al quadro B1 della SUA è previsto un link allo stesso regolamento. Per la prova finale (laurea), l'art. 9 del Regolamento Didattico del CdS definisce le modalità di presentazione dell'elaborato finale; nel quadro A5.b della SUA sono indicate le modalità di svolgimento della prova finale con collegamento al link relativo.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento, anche per mezzo dello svolgimento di prove in itinere definite dai docenti dei singoli insegnamenti, consentono di accertare il raggiungimento dei risultati di approfondimento attesi, che sono adeguatamente descritti nelle schede degli insegnamenti. Per quanto è stato possibile, il CdS ha cercato di uniformare le modalità di valutazione delle verifiche intermedie e finali.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono indicate obbligatoriamente nelle schede degli insegnamenti di ciascun corso. È compito dei docenti dei singoli insegnamenti comunicare agli studenti, all'inizio dei corsi, le modalità di verifica nonché i relativi link dove gli studenti possono prendere visione delle stesse schede.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità per questo punto di attenzione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2024/2025**
Breve Descrizione: Manifesto degli Studi DICEAM
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto_DICEAM_24_25.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**
Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale Commissione AQ dipartimentale n. 2 del 04/06/2024**
Breve Descrizione: pianificazione dell'attività didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 all'O.d.G.
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/AQ%20DICEAM%20-%20Verbali%202024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La modifica ordinamentale in essere dall'anno accademico 2024/2025, oltre a consentire l'erogazione di un nuovo curriculum in lingua inglese, ha permesso di ottimizzare i curricula già erogati. La nuova progettazione del CdS scaturisce anche dalle analisi e dalle valutazioni che il Consiglio ha affrontato negli ultimi anni; infatti, per perfezionare e agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, sono state esaminate la regolarità del percorso degli studi e i dati relativi al conseguimento dei CFU. Sono state, inoltre, tenute in considerazione le audizioni degli studenti, organizzate mediante incontri durante l'erogazione dei corsi, al fine di giungere ad un nuovo percorso formativo cercando di uniformare il carico di

studio nei tre anni e le modalità di verifica dell'apprendimento; tale obiettivo è anche raggiungibile per mezzo dello svolgimento di prove in itinere definite dai docenti dei singoli insegnamenti, che consentono di accertare il raggiungimento dei risultati di approfondimento attesi e che sono adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti. Per quanto è stato possibile, il CdS ha cercato di uniformare le modalità di valutazione delle verifiche intermedie e finali.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Nell'ultimo anno accademico non sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. La Commissione AQ del CdS, in sede di Riesame Annuale, ha verificato le attività sopra riportate monitorando l'esito dei questionari degli studenti e i report AlmaLaurea ed esaminando le valutazioni della CPDS: Altre attività svolte si riferiscono ad incontri di coordinamento, in sede di Commissione AQ dipartimentale, per la rimodulazione del calendario dei corsi erogati dal dipartimento DICEAM. Tali incontri hanno portato ad una pianificazione del calendario semestrale volta ad assicurare un miglior bilanciamento tra ore di lezione frontale e ore di studio individuale nel corso del semestre. Inoltre, la modifica ha recepito le rimostranze della componente studentesca riguardo la sovrapposizione degli orari dei corsi erogati dal DICEAM.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Area di miglioramento: vanno riavviati gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra le figure responsabili della didattica.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2025: <i>Incremento delle consultazioni con le parti interessate.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa partecipazione delle parti interessate alla formulazione dell'offerta formativa e alla definizione dei profili in uscita.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzazione di riunioni dedicate al solo CdS L-7.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di riunioni svolte. Si pianifica almeno 1 incontro l'anno.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prima riunione entro fine luglio con cadenza annuale.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RC-2025: <i>Pianificazione di incontri tra docenti, tutor e figure specializzate nella didattica.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza di incontri tra i soggetti interessati alla didattica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Costituzione di una commissione composta da docenti, tutor e rappresentante degli studenti al fine di coordinare, monitorare e modificare gli obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Sarà pianificato almeno un incontro l'anno tra le parti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nomina della commissione; numero di riunioni annuali svolte.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prima riunione entro settembre, prima dell'inizio dei corsi; con cadenza semestrale.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel precedente Rapporto del Riesame l'attività di orientamento e di tutorato in ingresso è stata ritenuta strategica al fine di incrementare il numero degli iscritti al CdS e di migliorare le competenze in ingresso. Le attività di orientamento nel complesso sono state condotte in linea con i profili culturali e professionali delineati dal CdS. I Docenti del CdS dovevano, di concerto con il Coordinatore, realizzare delle azioni mirate per incrementare il numero di immatricolati, ampliando gli orizzonti delle attività di orientamento e di divulgazione dell'offerta formativa.

Le attività di verifica, condotte nell'ambito del CdS, hanno evidenziato la necessità di rendere più efficace l'azione di recupero delle carenze inerenti alle conoscenze in ingresso, spesso causa di insufficienti performances degli studenti in termini di CFU acquisiti al termine del I e del II anno.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai Docenti tutor, si è reso disponibile a discutere con tutti gli studenti percorsi di studio flessibili (studenti lavoratori) e percorsi personalizzati, all'interno delle attività formative a scelta dello studente (12 CFU), al fine di favorire il passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio (triennali e/o Magistrali) e/o da altri Atenei. A supporto degli studenti lavoratori è prevista, dal Manifesto degli Studi di Ateneo, la possibilità di concordare piani di studi individuali a tempo parziale al fine di adattare il percorso formativo alle specifiche esigenze dello studente.

In assenza di studenti partecipanti ai programmi internazionali, il Dipartimento si era impegnato a mettere in atto una serie di iniziative volte a migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo degli Studenti. Tra le iniziative previste, di particolare rilievo, dovevano essere organizzate delle "Giornate internazionali", quali giornate informative per la promozione della mobilità internazionale in uscita (da organizzarsi insieme al Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo, al Prorettore delegato all'Internazionalizzazione e ai rapporti istituzionali e al Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento), "Seminari di Visiting Researchers", consistenti in seminari di docenti stranieri in visita presso il Dipartimento (promossi dai Coordinatori di tutti i CdS del DICEAM, coadiuvati dal Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento) e dovevano essere incrementati il numero di accordi bilaterali con Università straniere per la mobilità degli Studenti e dei Docenti, nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+ (tutti i Docenti sono stati invitati a proporre nuovi accordi di scambio con Atenei stranieri sulla base delle proprie collaborazioni scientifiche internazionali). Persistendo una forte riluttanza degli studenti del CdS a partecipare a programmi di mobilità all'estero, il Dipartimento ha evidenziato la necessità di incentivare la partecipazione ai bandi di ateneo volti a favorire l'internazionalizzazione degli studenti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente definite dalle schede dei singoli insegnamenti (presenti sul sito web del Dipartimento) e richiamate da ogni docente all'inizio del corso. Ogni scheda di insegnamento, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di

apprendimento da parte dello studente. Un importante strumento di verifica sono sicuramente i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS dove è possibile registrare un alto gradimento degli studenti in riferimento alla definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento (superiore al 98%). In sintesi, nel precedente Rapporto del Riesame relativamente alla "Esperienza dello Studente" nell'ambito del CdS, il giudizio era, nel complesso, da ritenersi positiva. Tuttavia, l'analisi dei dati ha evidenziato la necessità di intraprendere azioni volte ad incrementare il numero di immatricolati al CdS che negli ultimi anni ha avuto un andamento altalenante, talvolta al di sotto delle potenzialità e delle aspettative del CdS. Il costante monitoraggio delle carriere condotto dalla Commissione AQ del CdS suggeriva di incrementare il supporto didattico agli studenti anche in riferimento al recupero delle carenze inerenti le conoscenze preliminari, al fine di migliorare le performance degli studenti in termini di CFU acquisiti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Numero degli immatricolati</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state intensificate le attività della Commissione Orientamento dedicate agli incontri presso gli istituti scolastici, alle attività seminariali, alla predisposizione di protocolli di intesa, alla comunicazione strategica e al marketing, al fine di divulgare dettagliatamente l'offerta formativa e per rendere maggiormente attrattivo il percorso dell'ingegneria civile.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il numero di iscritti risulta stabile alla luce dell'indicatore iC00a della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con un lieve incremento del numero degli immatricolati (circa il 15%) rispetto ai numeri del precedente rapporto. Il numero degli immatricolati, in ogni caso, risulta ancora non soddisfacente.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Regolarità degli studi</i>
Azioni intraprese	<i>Incrementare le attività e i servizi di tutorato, con particolare riferimento al I e II anno di corso e verificare i risultati attraverso il monitoraggio delle carriere e gli indicatori del Gruppo A e del gruppo E.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Nell'ultimo anno non è stato effettuato il servizio di tutorato. L'assenza di tale attività potrebbe essere la causa di un alto numero di abbandoni. Gli indicatori di riferimento iC13, iC14 e iC16bis sono diventati critici a causa dell'elevato numero di studenti che non si sono iscritti al secondo anno di corso.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Internazionalizzazione della didattica</i>
Azioni intraprese	<i>Iniziativa molte a migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo degli studenti</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Sono state attivate numerose iniziative a livello di Dipartimento (vedi relazione sulle attività di internazionalizzazione del DICEAM 2023/2024). Nell'ultimo periodo maggiore attenzione è stata posta dagli studenti in riferimento alla mobilità in uscita, anche con l'apporto dell'Associazione Erasmus Student Network (ESN). Non sono ancora presenti segnali di miglioramento degli indicatori poiché le azioni erano intraprese su base triennale.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5, B6

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf
- Titolo: **SMA 2023**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/SMA_L-7_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione attività di orientamento 2022-2024**

Breve Descrizione: Relazione attività di orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/relazione_attivita_orientamento_2022-2024.pdf
- Titolo: **Programmazione delle attività di orientamento 2025-2027**

Breve Descrizione: Programmazione attività di orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/programmazione_attivita_orientamento_2025-2027.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali

disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento hanno enfatizzato con chiarezza il profilo culturale del CdS tramite attività seminariali e visite guidate condotte presso il dipartimento DICEAM. Le attività hanno coinvolto una popolazione studentesca adeguata per numerosità e varietà del profilo culturale. Appare migliorabile la targetizzazione del profilo culturale degli studenti, puntando a coinvolgere maggiormente gli studenti provenienti dagli istituti tradizionalmente più interessati all'offerta formativa del CdS. Non è disponibile del materiale informativo dedicato al CdS e non sono riscontrabili strumenti autovalutativi delle conoscenze raccomandate in ingresso.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

L'attività di orientamento è stata condotta ponendo al centro lo studente, al fine di facilitarne le scelte ed agevolarne il percorso universitario. Tra i punti di forza vi è la centralità del CdS, che è stato presentato e discusso nelle attività di orientamento in ingresso. Tale attività è stata condotta sia in sede, tramite incontri con docenti e studenti, che presso gli istituti d'istruzione superiore. Inoltre, grazie alla stipula di protocolli d'intesa con gli istituti e la organizzazione dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è stato condotto un approfondimento delle tematiche trattate nel CdS contestualmente alla disamina delle prospettive successive al conseguimento della Laurea Triennale. L'attività in itinere e in uscita è stata condotta puntando ad un coinvolgimento diretto degli iscritti al CdS. Gli incontri hanno puntato alla promozione di esperienze notoriamente di impatto (per esempio, programma ERASMUS) e informazioni circa l'offerta formativa Magistrale del DICEAM, dove, nella maggior parte dei casi, prosegue la carriera universitaria degli studenti in uscita dal CdS. È migliorabile la partecipazione/organizzazione di eventi per la promozione del CdS alla luce dell'ancora marginale miglioramento riscontrato nel numero di nuovi immatricolati. Inoltre, sono ancora inadeguate le attività di promozione e marketing generalistico del CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il monitoraggio delle carriere ha mostrato un numero di abbandoni dopo il primo anno di corso non trascurabile. Il CdS offre delle attività didattiche integrative e di tutorato al fine di agevolare il percorso universitario degli studenti. La numerosità dei tutorati è ancora non adeguata a soddisfare la domanda degli studenti, soprattutto del primo anno di corso, risultando ancora un numero troppo alto di abbandoni dopo il primo anno.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività in uscita vertono su tre pilastri: organizzazione di Career Days, organizzazione di visite tecniche, promozione della connessione con professionisti e aziende. Il monitoraggio delle carriere degli studenti in uscita dal CdS ha evidenziato la netta preponderanza (> 85%) di studenti che proseguono la carriera universitaria in un corso di laurea magistrale. Pertanto, specifiche attività di orientamento sono dedicate ad illustrare l'offerta formativa del dipartimento DICEAM che è in continuità con il profilo culturale del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'orientamento in ingresso non predilige gli studenti iscritti presso gli istituti d'istruzione superiore tipicamente interessati all'offerta formativa del CdS. Si rendono pertanto necessarie delle attività di orientamento che coinvolgano tali studenti. Il pubblico generalista, incluso le famiglie degli studenti potenzialmente in ingresso, non è ancora sufficientemente informato circa l'offerta formativa del CdS. Perciò è necessario dare più visibilità al CdS in occasione di eventi aperti al pubblico. L'abbandono degli studi dopo il primo anno di corso deve essere contenuto per mezzo del potenziamento delle attività di tutorato. Tali attività devono concentrarsi soprattutto sui corsi del primo anno.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**

Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 3 e 4

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2024/2025**

Breve Descrizione: Manifesto degli Studi DICEAM

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2.2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto_DICEAM_24_25.pdf
- Titolo: **Verbale Consiglio di Dipartimento n. 1 del 13/02/2024**

Breve Descrizione: corsi di potenziamento e riconoscimento CFU

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 all'O.d.G.

Upload / Link del documento: [Verbale n. 5 CdD 2024_05_15.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Il CdS delinea i requisiti minimi per l'ingresso e li pubblica sul Regolamento Didattico del CdS, dandone adeguata visibilità sul sito del Dipartimento.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Le conoscenze iniziali indispensabili per l'accesso al CdS sono verificate attraverso una prova di ingresso obbligatoria predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) ovvero analoga prova predisposta dal Dipartimento/Ateneo o da altra struttura ritenuta idonea, che preveda la soluzione di test relativi a capacità di ragionamento logico e comprensione verbale, ad argomenti di matematica, scienze fisiche e chimiche, inglese. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo, specificato nel Manifesto degli Studi, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che vengono prontamente comunicati agli studenti.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il CdS, in sinergia con le componenti del Dipartimento interessate, al fine di favorire l'integrazione ed il consolidamento delle conoscenze in ingresso organizza corsi di potenziamento in Matematica, Fisica e Chimica aperti a tutti gli studenti del I anno. Per coloro ai quali sono attribuiti OFA per il recupero delle carenze formative di base, sono organizzate ulteriori prove di verifica nei mesi di novembre e dicembre.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Il possesso delle adeguate conoscenze in ingresso è verificato attraverso un test obbligatorio a carattere nazionale (TOLC-I, Test On Line CISIA) che si articola in domande di logica, comprensione verbale, matematica e scienze (Chimica e Fisica). Il punteggio minimo per superare il test è fissato in 13,50. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che gli studenti devono acquisire durante le attività del I anno e preferibilmente prima di sostenere gli esami curricolari. Il CdS comunica prontamente le eventuali carenze riscontrate agli studenti interessati.

In ogni caso gli studenti avranno modo di colmare gli OFA partecipando a specifici corsi di recupero, sostenendo un apposito test di recupero OFA e mediante prove specifiche predisposte dai docenti delle discipline associate agli OFA.

Il CdS, in sinergia con le componenti del Dipartimento interessate, al fine di favorire il recupero delle carenze in ingresso, organizza, prima dell'inizio dell'anno accademico, corsi di potenziamento in Matematica, Fisica e Chimica. Al termine di tali corsi è prevista una prova di verifica finale per attestare il recupero delle carenze delle conoscenze in ingresso. Per gli studenti che palesano ulteriori difficoltà nel recupero delle suddette carenze formative di base sono previste ulteriori prove di verifica nei mesi di novembre e dicembre supportate da:

- Seminari di recupero, curati dai docenti del primo anno del CdS, volti a consolidare le conoscenze matematiche, fisiche e chimiche di base necessarie per un proficuo approccio da parte dello studente ai corsi curricolari.
- Incontri ciclici tra i Docenti tutor e gli studenti al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle carriere. Al termine delle sessioni invernali ed estive vengono inoltre incontrati gli studenti che non hanno superato alcun esame al fine investigare le principali cause di questa particolare situazione e concordare assieme ai diretti interessati eventuali azioni correttive.
- Pomeriggi di studio con Studenti tutor per supportare gli studenti del CdS nello studio individuale di alcuni corsi del primo e del secondo anno (mediante incontri one-to-one o esercitazioni su prove d'esame).

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curricolari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS non è un corso di secondo ciclo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità per questo punto di attenzione.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b.1, A4.b.2
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**
Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 4, 5 e 8
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2024/2025**
Breve Descrizione: Manifesto degli Studi di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 5.3 e 6
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/studiare/iscrizioni-e-immatricolazioni/manifesto-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale Commissione AQ dipartimentale n. 2 del 11/03/2025**
Breve Descrizione: linee guida per studenti con disabilità e DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6 all'O.d.G. e allegato 2
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/AQ%20DICEAM%20-%20Verbali%202025_01_02.pdf
- Titolo: **Verbale Consiglio di Dipartimento n. 3 del 20/03/2025**
Breve Descrizione: linee guida per studenti con disabilità e DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7 all'O.d.G.
Upload / Link del documento: [Verbale n. 3 CdD 2025_03_20.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

(Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Tutti i docenti del CdS, ad ogni inizio del loro ciclo di lezioni, forniscono le adeguate informazioni agli studenti in riferimento al corso da svolgere e alle relative modalità di erogazione, nonché alle metodologie di accertamento e di valutazione; inoltre, prestano adeguato supporto di tutoraggio, affiancando il Coordinatore, in riferimento all'offerta formativa, ai piani di studio curriculari e individuali, alla mobilità internazionale, alle pratiche studenti. Questa attività consente allo studente di maturare maggiore autonomia e di migliorare l'organizzazione dello studio.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

In funzione delle diverse tipologie di studenti e possibile utilizzare metodi e strumenti didattici flessibili per organizzare il percorso di studio; il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai Docenti tutor, è disponibile a discutere con tutti gli studenti con esigenze specifiche (lavoratori, genitori, atleti, ecc.) percorsi di studio flessibili e/o personalizzati, all'interno delle attività formative a scelta dello studente (12 CFU), nel rispetto degli obiettivi formativi indicati nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea. Al fine di favorire il passaggio o il trasferimento da altri Corsi di Studio (triennali e/o Magistrali) e/o da altri Atenei, è prevista la possibilità di concordare piani di studi individuali, in accordo alle prescrizioni dell'art. 7 del Regolamento Didattico del CdS. Così come previsto dalla Sezione 6 del Manifesto degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, per tutti gli studenti è possibile richiedere la qualifica di studente a tempo parziale (per motivi di lavoro, di famiglia, di salute, per impegno nella cura ed assistenza dei familiari o personali), concordando un percorso flessibile che può anche essere di tipo individuale.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Le iniziative a sostegno degli studenti con esigenze specifiche, quali disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), sono parte integrante delle politiche generali dell'Ateneo, definite da un apposito regolamento di Ateneo e vengono attuate concretamente nei singoli CdS di ogni Dipartimento. In particolare, sono previsti servizi dedicati come tutoraggio personalizzato, strumenti compensativi e dispensativi al fine di garantire agli studenti con certificazioni di disabilità/invalidità, DSA e BES pari opportunità e inclusione nel percorso universitario. In Dipartimento è prevista la figura di un delegato per gli Studenti Diversamente Abili e le fasce deboli che, all'occorrenza, in sinergia con le politiche di Ateneo in materia, si attiva per fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico. È stato approvato in Commissione AQ dipartimentale e in Consiglio di Dipartimento il documento "modalità di esame per studenti con disabilità e/o DSA: linee guida per i docenti.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Corso di Studio adotta azioni mirate per garantire l'accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). L'adeguamento delle strutture universitarie avviene a seguito di un costante monitoraggio condotto dai delegati del Dipartimento e dell'Ateneo, volto a individuare eventuali barriere architettoniche o criticità, per assicurare la piena fruibilità degli spazi. Parallelamente, viene posta attenzione alla predisposizione e all'adozione di strategie personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi, supporti tecnologici, tutoraggio con personale specializzato e modalità di valutazione adattate, in linea con la normativa esistente, con le direttive dell'Ateneo e con le linee guida dipartimentali (v. linee guida di Dipartimento per i docenti), con l'obiettivo di garantire pari opportunità e valorizzare il potenziale di ogni studente nel percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità per questo punto di attenzione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b.1, A4.b.2
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **SMA 2023**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo B – indicatori internazionalizzazione
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/SMA_L-7_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **RRC 2022**
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_RRC_L-7_2022.pdf
- Titolo: **Relazione sulle attività di Internazionalizzazione 2023-2024**
Breve Descrizione: Relazione sulle attività di Internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/relazione_internazionalizzazione_diceam_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Va immediatamente rilevato che gli studenti mostrano un scarso interesse verso l'acquisizione di CFU all'estero (il numero di CFU acquisiti all'estero è sostanzialmente nullo), preferendo riservarsi questa possibilità al ciclo magistrale. Il CdS promuove la partecipazione al programma di mobilità studentesca internazionale anche attraverso strumenti diversi, quali la premialità sul voto di laurea ed ha recentemente modificato opportunamente il regolamento, attribuendo un bonus sul voto finale di laurea agli studenti che hanno maturato un'esperienza all'estero attraverso l'ERASMUS+. Nell'ambito delle convezioni in essere con Atenei stranieri, si cercherà inoltre di incrementare l'attività seminariale rivolta agli studenti da parte dei Visiting Professors, integrandola nelle discipline del CdS. Un'altra strategia potrebbe essere quella di promuovere

periodi di mobilità per la preparazione del lavoro di Tesi. Da quest'anno accademico sono state organizzate delle attività informative periodiche volte a favorire l'internazionalizzazione della didattica, a valorizzare le opportunità di mobilità internazionale per il corpo docente e a sollecitare la partecipazione degli studenti al programma ERASMUS+ al fine di aumentare i CFU acquisiti all'estero, mettendo in evidenza i vantaggi delle esperienze all'estero. A tal fine la Commissione Internazionalizzazione, nella programmazione dell'attività futura, ha suggerito che vengano incrementati gli accordi di partenariato con Dipartimenti di Ingegneria all'estero, in maniera da ampliare l'offerta e facilitare l'individuazione di sedi che abbiano un'offerta formativa simile alla nostra; inoltre, si è posta l'obiettivo di lavorare su strumenti diversificati in base ai Corsi di Laurea: in alcuni casi può essere più proficuo strutturare periodi di mobilità lunga (un semestre), durante i quali gli studenti capitalizzino un numero di crediti corrispondente a quelli che acquisirebbero frequentando i nostri Corsi di Laurea, in altri casi può essere più proficuo organizzare mobilità blended con un breve periodo di mobilità fisica (1-2 settimane), nelle quali concentrare attività intensive riconoscibili comunque in termini di CFU (minimo 3). Da non sottovalutare attività quali i tirocini, laddove previsti dai Corsi di Laurea, e soprattutto la possibilità di svolgere tesi, in tutto o in parte, all'estero.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Sebbene sia naturalmente aperto all'iscrizione di studenti internazionali, il CdS veniva erogato completamente in lingua italiana e quindi non era qualificabile come CdS Internazionale. Pertanto, a livello Dipartimentale, è stato deciso di migliorare l'attrattività internazionale del CdS ed estendere l'offerta formativa anche agli studenti stranieri mediante l'istituzione di un curriculum creato ad hoc (Civil Engineering), che è stato attivato con la modifica ordinamentale a partire dall'a.a. 2024/25. Questa scelta è in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Risulta, ovviamente, necessario incrementare il livello di visibilità e di pubblicità del CdS per gli studenti stranieri, impiegando vari strumenti (quali l'uso di piattaforme Social e di agenzie di comunicazione) e migliorare il supporto all'interazione degli studenti stranieri con gli uffici statali preposti al rilascio delle documentazioni necessarie. Inoltre, per favorire l'internazionalizzazione del CdS, rendendo nel contempo il percorso di studi più applicativo e connesso al mondo del lavoro, è necessario incentivare ulteriormente la collaborazione tra università e aziende straniere per ampliare le opportunità di tirocinio e di collaborazione su progetti concreti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'internazionalizzazione della didattica è sempre stata una criticità non solo del CdS, ma per tutti i corsi di laurea erogati dai CdS del Dipartimento. Il quadro socio-economico e la situazione occupazionale della Regione Calabria non hanno favorito l'accelerazione delle attività di Internazionalizzazione. Negli ultimi anni, però, l'Ateneo si è fatto promotore di un'ampia gamma di attività di internazionalizzazione agli studenti interessati, anche per mezzo dell'istituzione di un consistente numero di borse di studio.

Aree di miglioramento: maggiore divulgazione delle modalità e delle opportunità di partecipazione alla mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche con il supporto degli uffici internazionalizzazione dell'Ateneo. Incremento delle attività di comunicazione e pubblicità dell'esistenza di un curriculum del CdS erogato in lingua straniera (inglese), anche attraverso l'incremento delle risorse economiche necessarie.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.c, A5.a, A5.b, B2.b, B2.c

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: Regolamento Didattico 2024/2025 CdS L-7R**

Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 6, 9 e 10

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20L7.pdf>
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio Corso di Studio n. 3 del 09/05/2024**

Breve Descrizione: offerta formativa 2024/2025 con allegato il Regolamento Didattico comprensivo delle schede insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5 e 7 all'O.d.G.

Upload / Link del documento: [Verbale n. 3 CdS L7 2024 05 09 con allegati.pdf](#)
- Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento n. 5 del 15/05/2024**

Breve Descrizione: offerta formativa 2024/2025, attribuzione compiti didattici, Manifesto degli Studi 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 4, 5, 6 e 7 all'O.d.G.

Upload / Link del documento: [Verbale n. 5 CdD 2024 05 15.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente definite dalle schede dei singoli insegnamenti (presenti sul sito web del Dipartimento) e richiamate da ogni docente all'inizio del corso. Ogni scheda di insegnamento, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente e la relativa scala di valutazione. Un importante strumento di verifica sono sicuramente i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS dove è possibile registrare un alto gradimento degli studenti in riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, esplicitati nelle schede di trasparenza dei singoli corsi, sono ritenute adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, secondo quanto stabilito dal CdS e verificato dai documenti della commissione CPDS.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti, verificate annualmente dalla Commissione AQ e infine espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso dai docenti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti effettuano annualmente il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità per questo punto di attenzione.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS non è erogato integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2025: Targetizzazione delle attività di orientamento in ingresso.
Problema da risolvere Area di miglioramento	La popolazione studentesca potenzialmente più interessata al profilo culturale del CdS non è adeguatamente coinvolta nelle attività di orientamento in ingresso. L'offerta formativa del CdS non è adeguatamente promossa presso il pubblico generalista.
Azioni da intraprendere	Seminari da svolgersi presso specifici istituti di istruzione superiore e organizzazione di visite guidate presso i laboratori del DICEAM. L'offerta formative del CdS sarà presentata presso eventi organizzati in sinergia con il centro di orientamento di Ateneo, UniOrienta. Potenziamento della campagna di comunicazione con enfasi sul curriculum in lingua inglese.
Indicatore/i di riferimento	IC00a. E genericamente tutti gli indicatori relativi alle iscrizioni
Responsabilità	Commissione orientamento. Commissione comunicazione.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie a carico dell'Ateneo e del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività già in corso durante l'intero anno scolastico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/2/RC-2025: Potenziamento delle attività di tutorato.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessarie per supportare il percorso degli studenti del primo anno e minimizzare il fenomeno dell'abbandono precoce del CdS. Assistere gli studenti degli anni successivi al primo.
Azioni da intraprendere	Pubblicazione periodica di bandi di concorso volti alla recluta di studenti per i ruoli di tutor didattici.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC14, iC16BIS
Responsabilità	Commissione tutorato.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie a carico dell'Ateneo e del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da realizzarsi con cadenza annuale.

Obiettivo n. 3	
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa partecipazione della componente studentesca alle attività di mobilità internazionale.
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle attività di divulgazione delle modalità e delle opportunità di partecipazione alla mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori del Gruppo B della SMA: iC10, iC10BIS, iC11.
Responsabilità	Commissione Internazionalizzazione, delegato ERASMUS, commissione orientamento.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie a carico dell'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Cadenza annuale.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS. sostenere esigenze

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame, redatto nel mese di marzo 2023, nonostante l'introduzione della modifica ordinamentale del CdS e la riorganizzazione degli obiettivi formativi del percorso di studi (con la revisione dei curricula esistenti e l'introduzione del nuovo curriculum in lingua inglese), la dotazione e la qualificazione del personale docente risulta ancora adeguata a sostenere le esigenze didattiche. La totalità dei docenti di riferimento è di ruolo ed appartiene per il 100% a SSD di base o caratterizzanti la classe. L'indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale esprime una buona efficienza nell'utilizzo delle risorse interne. Il quoziente docenti/studenti, sia complessivo che per gli insegnamenti del I anno (iC27, iC28) è al di sotto della media di area geografica e nazionale (l'indicatore è, comunque, influenzato dal numero di studenti iscritti). La qualificazione dei docenti del CdS, che può essere evinta anche dai CV pubblicati online, garantisce credibilità anche per l'erogazione del curriculum in lingua inglese. La dotazione di personale tecnico-amministrativo, recentemente incrementata, è sufficiente a garantire il buon funzionamento e l'organizzazione delle attività didattiche, anche in virtù dell'elevata qualificazione del personale stesso. I servizi di supporto alla didattica sono organizzati e programmati in modo da far fronte con efficacia agli adempimenti richiesti per l'erogazione dell'attività didattica. Per esigenze didattiche amministrative specifiche, gli studenti possono rivolgersi agli uffici della segreteria didattica, che svolge servizio continuativo sia durante l'orario di svolgimento delle lezioni che nei periodi previsti per lo svolgimento degli esami di profitto. Dall'ultimo rapporto di riesame si rileva un miglioramento nell'adeguatezza delle strutture del CdS (materiali e ausili didattici, laboratori e aule, ecc.); in ogni caso l'incremento dell'offerta formativa del Dipartimento (curriculum in lingua inglese nel CdS L-7, nuovo corso triennale L-9 in Ingegneria Meccanica), impone un ulteriore sforzo per incrementare il numero di aule destinate alla didattica, insieme al Dipartimento DIIES ubicato anch'esso nei locali dell'ex Facoltà di Ingegneria. Anche gli spazi dedicati allo studio individuale degli studenti sono stati incrementati, con l'assegnazione di nuovi spazi specificatamente destinati. Risultano ancora carenti gli spazi dedicati alle attività autogestite dalla popolazione studentesca.

Azione Correttiva n. 1	<i>Incremento del numero delle aule</i>
Azioni intraprese	<i>L'azione è stata condotta dai due Dipartimenti dell'area di Ingegneria (DICEAM e DIIES), con il supporto tecnico-economico dell'Ateneo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni correttive di potenziamento delle infrastrutture a supporto della didattica, consistenti nell'aumento del numero di aule, nella riorganizzazione in unica sede delle biblioteche dei due dipartimenti e nella razionalizzazione degli spazi laboratoriali, possono ritenersi parzialmente raggiunte.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Allestimento di spazi per lo studio e per attività autogestite dalla popolazione studentesca</i>
Azioni intraprese	<i>Riqualificazione di spazi esistenti, in fase di non utilizzazione, allestiti opportunamente per essere destinati a spazi studio a servizio della popolazione studentesca.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata raggiunta per quanto riguarda l'allestimento di nuovi spazi per lo studio, mentre è risultata insufficiente relativamente agli spazi per le attività autogestite dalla popolazione studentesca.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **SMA 2023**
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori di approfondimento – consistenza e qualificazione corpo docente
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/SMA_L-7_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale Consiglio Corso di Studio n. 4 del 02/10/2024**
 Breve Descrizione: audizione NVI e PQA: rilievi e criticità
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 all'O.d.G.
 Upload / Link del documento: [Verbale_n.4_CdS_L7_2024_10_02.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Le esigenze del CdS sono sufficientemente soddisfatte dall'attività dei docenti, sia per numerosità che per qualificazione. L'organizzazione didattica è fortemente supportata dai docenti che insegnano nel CdS; gli stessi presentano generalmente un'ottima qualificazione e svolgono attività di ricerca tipicamente su tematiche innovative e strategiche inerenti il percorso formativo. La totalità dei docenti di riferimento è di ruolo ed appartiene per il 100% a SSD di base o caratterizzanti la classe. L'indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale esprime una buona efficienza nell'utilizzo delle risorse interne, ed il suo valore assestatosi intorno al 84% è oltre 12 punti percentuali al di sopra della media di area geografica e nazionale. Il quoziente docenti/studenti, sia complessivo che per gli insegnamenti del I anno (iC27, iC28) è ben al di sotto della media di area geografica e nazionale.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I docenti indicati sulla SUA-CdS quali "docenti di riferimento" hanno la responsabilità dell'orientamento e del tutorato in itinere; sono operanti in sinergia con il Coordinatore del CdS e con la Commissione Orientamento dipartimentale. All'inizio dell'anno accademico il Coordinatore e i "docenti tutor" incontrano ciascuna classe e discutono dell'organizzazione del CdS e delle esigenze degli studenti. I docenti tutor, insieme ad eventuali collaboratori (ricercatori TD, rappresentanti degli studenti e dottorandi) forniranno sostegno allo studente per tutta la durata del corso, per mezzo di utili suggerimenti atti ad organizzare e gestire le proprie attività didattiche, ovvero forniscono informazioni sul funzionamento del Corso di Studio. Gli interventi di orientamento in itinere e di tutorato si basano su momenti di incontro con il singolo studente o con piccoli gruppi di studenti e il docente tutor.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

La Commissione AQ e il Consiglio del CdS, in ogni occasione di incontro, ribadiscono la necessità dell'assegnazione prioritaria, da parte dell'Ateneo e del Dipartimento, di tutor agli insegnamenti delle lauree triennali, con insegnamenti di base frequentati da molti studenti e di importanza vitale per una idonea formazione dello studente; le stesse figure sono anche indispensabili per contrastare il fenomeno degli "abbandoni".

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

I docenti del CdS presentano, generalmente, ottime competenze scientifiche e svolgono attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche pertinenti con gli obiettivi formativi del corso. Il legame tra il settore scientifico disciplinare di appartenenza e le attività di ricerca rispetto agli obiettivi formativi viene valorizzato attraverso il processo di definizione delle schede di trasparenza degli insegnamenti pubblicate nella piattaforma di Ateneo. La commissione AQ, dopo le integrazioni/modifiche e innovazioni da parte del docente valuta la scheda in relazione agli obiettivi dell'offerta formativa del CdS ed alla attività coerenti con il SSD. Il processo si conclude con la approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio. Le competenze scientifiche dei docenti del CdS si evincono, altresì, dai relativi CV pubblicati online, sollecitati dal Gruppo di gestione AQ.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in*

presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non sono previste attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non sono presenti "tutor disciplinari" e "tutor di studio" strutturati all'interno del CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una criticità del CdS per questo punto di attenzione è rappresentata dalla necessità dell'assegnazione prioritaria, da parte dell'Ateneo e del Dipartimento, di tutor di studio destinati soprattutto agli insegnamenti del primo e del secondo anno, perché indispensabili per gli insegnamenti di base frequentati da molti studenti e di importanza vitale per una idonea formazione dello studente e per contrastare il fenomeno degli "abbandoni".

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**
Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica, intesi quali strutture, attrezzature e risorse, assicurano un sostegno sufficientemente efficace alle attività del CdS, grazie anche alle ultime attività di innovazione tecnologica realizzate. È necessario un aumento della dotazione delle aule didattiche ed è auspicabile un rafforzamento del personale a supporto della segreteria didattica.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

L'attività fornita dal personale ai servizi funzionali alle esigenze della didattica del CdS (processi di assicurazione della qualità del CdS, servizi agli studenti e ai docenti) viene garantita dall'Ufficio Settore Didattica del Dipartimento, che supporta in diverse procedure (lauree, tirocini, pratiche studenti, Esse3) a livello Dipartimentale i Coordinatori dei CdS e il Direttore. La verifica di tale attività, che dal punto di vista amministrativo è di competenza del Responsabile dei servizi amministrativi del Dipartimento, nel merito della qualità viene effettuata dal Gruppo di gestione dell'assicurazione della qualità del Dipartimento, di cui il Coordinatore del CdS è componente.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Le attività lavorative del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario sono individuate in funzione delle esigenze di programmazione didattica del Dipartimento, concertate dal Direttore del Dipartimento e dal Responsabile dei servizi amministrativi del Dipartimento, e condivise con il Coordinatore del CdS e il Responsabile degli uffici del Settore Didattico.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa, in funzione della qualifica di appartenenza e delle competenze attribuite, alle attività di formazione e di aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo in materia di competenze trasversali, mentre per acquisire ulteriori competenze specifiche partecipa ad attività di formazione e di aggiornamento promosse dal Dipartimento.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Di recente introduzione l'applicazione web University Planner, che consente di gestire la pianificazione degli spazi dell'Ateneo e di qualsiasi attività che può utilizzarli. Può pianificare le lezioni, gli appelli d'esame, altri eventi (seminari, convegni, ricevimento studenti) e gestire la condivisione degli spazi della didattica e delle risorse (docenti, aule, risorse mobili). Tale sistema informativo, come è noto, gestisce l'anagrafica delle aule e consente di specificare per ciascuna aula la collocazione, la capienza reale ed effettiva, i servizi e la dotazione specifica (accesso disabili, lavagna luminosa, conference call, maxischermo, etc.). Acquisisce da GDA l'offerta formativa (insegnamenti e partizioni) e le attività erogate e ne consente la pianificazione. La struttura destinata ai due dipartimenti di Ingegneria è dotata di displays distribuiti in punti strategici. Sugli stessi sono anche visibili e pubblicizzate tutte le iniziative organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (convegni, giornate studio, seminari, conferenze).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi per la didattica, messi a disposizione del CdS, sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. L'attività di monitoraggio dell'efficacia degli stessi può essere svolta dall'Ateneo attraverso l'analisi dei questionari somministrati agli studenti e ai docenti, che comprendono alcune voci relative ai servizi offerti. La cui responsabilità e gestione non è di competenza del CdS. Mentre, la qualità del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è valutata coerentemente a quanto stabilito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla base di specifici obiettivi assegnati dal Direttore del Dipartimento e Responsabile dei servizi amministrativi del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Area di miglioramento: potenziamento delle aule da utilizzare ai fini didattici.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/2/RC-2025: Potenziamento delle attività di tutorato.
Problema da risolvere	Necessarie per supportare il percorso degli studenti del primo anno e minimizzare il fenomeno dell'abbandono precoce del CdS. Assistere gli studenti degli anni successivi al primo.
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Pubblicazione periodica di bandi di concorso volti alla recluta di studenti per i ruoli di tutor didattici.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC14, iC16BIS
Responsabilità	Commissione tutorato.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie a carico dell'Ateneo e del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da realizzarsi con cadenza annuale.

Tale obiettivo coincide con l'Obiettivo n. 2 riportato nella sezione D.CDS.2.c. Viene lasciata la stessa codifica.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/1/RC-2025: Incremento delle aule disponibili per la didattica frontale.
Problema da risolvere	A seguito dell'incremento dell'offerta formativa su base triennale dei due dipartimenti di Ingegneria è necessaria un'ulteriore disponibilità di aule per la didattica frontale.
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Conversione di spazi inutilizzati in aule.
Indicatore/i di riferimento	Numero di aule.
Responsabilità	Consigli dei due dipartimenti dell'area ingegneria.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie a carico dell'ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Consegna delle aule entro 2 anni.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al Riesame ciclico precedente, per quanto è inerente ai rapporti con gli interlocutori esterni, per il quale il CdS si era prefissato quale obiettivo il “maggiore coinvolgimento degli stakeholder”, non sono stati programmati gli incontri periodici per monitorare l’adeguatezza dei curricula offerti per l’inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro e per valutare il livello delle conoscenze professionali acquisite dagli stessi durante il percorso di studio. Gli incontri programmati dal Dipartimento sono stati svolti in occasione della presentazione dell’offerta formativa 2024/2025, con la proposta della modifica ordinamentale del corso L-7, consistente nella ristrutturazione dei curricula preesistenti e nell’introduzione del nuovo curriculum in lingua inglese. Relativamente agli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, avvalendosi dei documenti elaborati annualmente dal Servizio Statistico dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria, le attività del monitoraggio e delle criticità del CdS vengono svolte principalmente dalla Commissione AQ e dal Consiglio di CdS. La Commissione AQ conduce, inoltre, un monitoraggio delle carriere degli studenti, individuando periodicamente il numero di crediti sostenuti e acquisiti. Ulteriori verifiche vengono condotte sui sostenimenti dei singoli insegnamenti al fine di individuare eventuali criticità connesse a singoli moduli. La componente studentesca e il corpo docente, molto spesso, non si rendono parte attiva nel contribuire al riesame e al miglioramento del CdS e le stesse attività devono essere stimolate per analizzare i problemi riscontrati, le cause e le azioni di miglioramento necessarie. Per ovviare a tale problematica il Coordinatore, considerato il numero non elevato di studenti iscritti al CdS L-7, con cadenza incontra gli studenti delle varie classi durante il periodo di erogazione della didattica frontale e interloquisce con i relativi docenti. Invece l’obiettivo prefissato della revisione dei percorsi formativi, attraverso il contributo del consiglio del corso di studio e del consiglio di dipartimento, al fine di identificare i fabbisogni utili alla definizione dei profili professionali e occupazionali, è stato raggiunto attraverso la modifica ordinamentale sopra citata.

Azione Correttiva n. 1	<i>Maggiore coinvolgimento degli stakeholders</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati programmati incontri annuali solo in occasione della presentazione dell’offerta formativa</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Durante gli incontri non è stato possibile, con gli interlocutori esterni interessati al corso di studio in ingegneria civile e ambientale, monitorare l’adeguatezza dei curricula offerti all’inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro e valutare il livello delle conoscenze professionali acquisite dagli stessi durante il percorso di studio; le riunioni sono state dedicate solo alla presentazione dell’offerta formativa. L’elevato numero di studenti che continua la carriera universitaria di secondo livello e il basso interesse mostrato dalle parti interessate non ha consentito di avanzare in questa azione correttiva.</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>Revisione dei percorsi formativi</i>
Azioni intraprese	<i>Attraverso il contributo del Consiglio di CdS e di Dipartimento sono stati identificati i fabbisogni formativi utili anche alla definizione dei profili professionali e occupazionali.</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Tale azione è stata totalmente messa in atto per mezzo della modifica ordinamentale approvata e applicata dall’anno accademico 2024/2025</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6 e B7

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale consultazioni parti sociali**

Breve Descrizione: resoconto incontri

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/DICEAM%20Verbal%20Parti%20Sociali%202023.pdf>
- Titolo: **Suggerimenti e segnalazioni**

Breve Descrizione: form osservazioni, reclami e proposte di miglioramento DICEAM

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-civile-dellenergia-dellambiente-e-dei-materiali-diceam/il-dipartimento/qualita/suggerimenti-e-segnalazioni>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS, prevalentemente a livello interno quale componente universitaria, ha incontrato regolarmente le

componenti interessate (studenti, laureandi, laureati, docenti e personale tecnico amministrativo) al fine di utilizzare i contributi e i suggerimenti che sono stati evidenziati e che hanno consentito la recente modifica ordinamentale, che è frutto anche delle considerazioni della CPDS. Anche se una parte dei docenti del CdS contribuisce a mantenere contatti con il mondo produttivo, attraverso seminari, visite aziendali e collaborazioni di ricerca, il CdS deve porre maggiore attenzione verso nuovi interlocutori, a livello esterno all'Ateneo, per approfondire e analizzare le diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento nelle sedi istituzionali (Consiglio di CdS e Commissione Paritetica Docenti Studenti). Inoltre, il Coordinatore, coadiuvato dai docenti di riferimento e da alcuni docenti del primo anno e del secondo anno di corso, incontra collegialmente le varie classi durante lo svolgimento delle lezioni per raccogliere le osservazioni e le proposte della componente studentesca. Eventuali criticità fatte emergere dal personale del dipartimento coinvolto nel percorso formativo vengono manifestate nelle riunioni della commissione AQ, che si fa carico di analizzare tutti i problemi riscontrati (dagli studenti, dai docenti e dal personale) per cercare le soluzioni più idonee che vengono discusse in sede di Consiglio di CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

La Commissione AQ e il Consiglio del CdS, per mezzo della documentazione elaborata annualmente dal Servizio Statistico di Ateneo esaminano e tengono in considerazione le risultanze emerse dalle schede di valutazione attraverso le quali viene registrata l'opinione di studenti, laureandi e laureati. Inoltre, anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, dei laureandi e dei laureati, che emergono dai documenti SMA e dalla CPDS sono adeguatamente analizzati e utilizzati, sia nelle riunioni della Commissione AQ sia nei vari Consigli, per il miglioramento del corso di studio. Le considerazioni espresse dalla CPDS e dalla Commissione AQ ricevono credito e visibilità nei Consigli.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Con l'attivazione del nuovo sito web di Ateneo, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti, gli studenti, i dottorandi, il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (PTAB) e i docenti del dipartimento possono presentare osservazioni, reclami, proposte di miglioramenti compilando il form, che richiede la specifica di categoria di appartenenza, indirizzo e-mail (non obbligatorio), oggetto della segnalazione, testo della segnalazione, eventuale CdS di appartenenza. Quanto ricevuto sarà inviato direttamente alle strutture competenti per la loro corretta gestione.

Il Coordinatore, con i docenti di riferimento, organizza incontri collegiali o con le singole classi finalizzati a raccogliere eventuali reclami e/o criticità manifestate dalla componente studentesca. Le criticità emerse vengono analizzate e portate all'attenzione della Commissione AQ e del Consiglio. Altra fonte di informazione è la Relazione Annuale sulla Didattica redatta annualmente dalla CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Possibile area di attenzione: maggiore coinvolgimento delle parti interessate nella fase di aggiornamento periodico dei profili formativi, stimolando le stesse ad intraprendere iniziative mirate all'inserimento dei laureati nel mondo produttivo (vedi criticità/aree di miglioramento punto di attenzione D.CDS.1.1).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione qualità
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/SUA_L-7_2024-2025_0.pdf
- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023/2024**
Breve Descrizione: Monitoraggio della qualità della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_Relazione_CPDS_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA 2023**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): set minimo di indicatori selezionati dal NVI per l'analisi dei corsi di studio
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/SMA_L-7_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le attività dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti sono monitorate dalla Commissione AQ e dal Consiglio del corso di studio. Nel merito della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto il Dipartimento, attraverso il lavoro di un docente incaricato supportato dall'Ufficio Settore Didattica, cura questa attività.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

In accordo con il Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento, il CdS si pone l'obiettivo di mantenersi in linea con le attuali esigenze del mondo del lavoro e lo persegue anche riorganizzando gli insegnamenti qualora necessario. Per favorire il confronto ed il coordinamento didattico verticale in riferimento ai cicli di studio successivi, il Coordinatore del CdS svolge un'azione di raccordo sulle conoscenze disciplinari con il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale LM23.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Con cadenza trimestrale il Coordinatore effettua un controllo delle schede di monitoraggio pubblicate sul sito SUA-CdS. Annualmente, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (indagine AlmaLaurea) vengono analizzati e discussi, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e per area geografica, nel Consiglio del CdS. In tale sede, particolare attenzione viene posta alla compilazione della scheda di monitoraggio annuale, procedendo all'individuazione analitica delle criticità, definendo le azioni di miglioramento e monitorando la loro efficacia nel tempo.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Dai dati Alma Laurea 2023 (Condizione occupazionale dei laureati – Laurea Triennale) risulta che la quasi totalità dei laureati (95%) prosegue in una laurea di secondo livello e quindi si ritiene poco rilevante l'analisi comparativa degli esiti occupazionali su base nazionale e per area geografica.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate nelle commissioni demandate a garantire il rispetto della qualità e su sollecitazione dei diversi attori del sistema AQ. Le stesse commissioni, unitamente al coordinatore, valutano costantemente l'efficacia delle azioni intraprese attraverso gli strumenti di monitoraggio propri del sistema AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Area di miglioramento: vanno riavviati gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra le figure responsabili della didattica. (vedi criticità/aree di miglioramento punto di attenzione D.CDS.1.5)

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2025: <i>Incremento delle consultazioni con le parti interessate.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa partecipazione delle parti interessate alla formulazione dell'offerta formativa e alla definizione dei profili in uscita.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzazione di riunioni dedicate al solo CdS L-7.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di riunioni svolte. Si pianifica almeno 1 incontro l'anno.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prima riunione entro fine luglio con cadenza annuale.</i>

Tale obiettivo coincide con l'Obiettivo n. 1 riportato nella sezione D.CDS.1.c. Viene lasciata la stessa codifica.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RC-2025: <i>Pianificazione di incontri tra docenti, tutor e figure specializzate nella didattica.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza di incontri tra i soggetti interessati alla didattica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Costituzione di una commissione composta da docenti, tutor e rappresentante degli studenti al fine di coordinare, monitorare e modificare gli obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Sarà pianificato almeno un incontro l'anno tra le parti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nomina della commissione; numero di riunioni annuali svolte.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prima riunione entro settembre, prima dell'inizio dei corsi; con cadenza semestrale.</i>

Tale obiettivo coincide con l'Obiettivo n. 2 riportato nella sezione D.CDS.1.c. Viene lasciata la stessa codifica.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

D.CDS.5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Si riporta il commento agli indicatori inserito nel precedente Rapporto di Riesame quale riferimento.

L'analisi dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornata all'8/10/2022 descrive l'andamento del CdS negli ultimi 5 anni dalla sua attivazione (dal 2017 al 2021). L'andamento del numero complessivo di iscritti al CdS è in continua diminuzione (iC00d); si evidenziano criticità legate al numero di avvisi di carriera al I anno (iC00a), alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ed a tutti gli indicatori relativi all'Internazionalizzazione.

ATTRATTIVITÀ DEL CDS – Indicatori relativi alle iscrizioni studenti

Il CdS qualche anno dopo la sua istituzione ha fatto registrare un continuo decremento del numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a), che soltanto negli ultimi due anni ha subito una seppur lieve variazione di tendenza, anche se i valori sono al di sotto del corrispondente valore medio dell'Area Geografica e rispetto al dato nazionale. In decrescita anche il numero totale degli iscritti (iC00d) attualmente al 64% rispetto al valore medio dell'Area Geografica ed al 48% rispetto al dato nazionale.

Il CdS deve prevedere azioni mirate per migliorare l'attrattività del CdS, incrementando le attività di orientamento e di divulgazione dell'offerta formativa.

GRUPPO A – Indicatori relativi didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è in crescita e nell'anno 2020 raggiunge il 43%. Si evidenzia che il dato relativo ai tempi di conseguimento della laurea (iC02) rispetto al panorama nazionale, in continua oscillazione, risulta superiore al dato nazionale e sarà oggetto di particolari attenzioni nei prossimi anni al fine di tracciarne la reale criticità ed eventualmente intervenire con azioni di orientamento mirate.

L'indicatore inerente l'attrattività del CdS inerente la provenienza di iscritti da altre Regioni (iC03) mostra un andamento altalenante, con un crollo allo 0% dell'anno 2021, che potrebbe essere correlato all'emergenza sanitaria ancora in atto nel paese. Tale dato,

sebbene ancora in evoluzione, risulta inferiore al dato nazionale e sarà oggetto di particolari attenzioni nei prossimi anni al fine di tracciarne la reale criticità ed eventualmente intervenire con azioni di orientamento mirate. La sostenibilità del CdS (iC05) risente del numero variabile degli studenti dovuto al decremento delle immatricolazioni.

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione

L'indicatore relativo al conseguimento di CFU all'estero (iC10) presenta un valore nullo per tutti gli anni di riferimento. L'assenza di studenti che abbiano conseguito CFU all'estero anche nel 2018 e 2019 inizia a denotare la riluttanza degli studenti a partecipare a programmi di mobilità all'estero. Ciò evidenzia la necessità di incentivare la partecipazione ai bandi di ateneo volti a favorire l'internazionalizzazione degli studenti.

GRUPPO E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Il CdS è caratterizzato, per gli indicatori che si riferiscono alla regolarità e performance degli studenti, da valori positivi, anche rispetto alla media per area geografica e alla media degli Atenei non telematici. Anche se negli ultimi due anni gli indicatori da iC13 a iC16 sono in lieve diminuzione, nel loro complesso i dati sono da ritenersi soddisfacenti.

Fortemente critico risulta l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), con numeri al di sotto delle medie per area geografica e per dato nazionale.

Il gruppo AQ del CdS e lo stesso Consiglio hanno approfondito il monitoraggio delle carriere studenti con particolare riferimento alla problematica evidenziata.

I dati disponibili sui laureati mostrano una buona soddisfazione degli studenti che hanno concluso il ciclo di studi (iC18), infatti oltre l'82% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio. Buona anche la qualità e sostenibilità della docenza del CdS, confortata da una percentuale media superiore al 90% di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) pressoché stabile negli anni e al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Il CdS è caratterizzato da una fase positiva di assestamento degli indicatori che si riferiscono regolarità delle carriere, sia in termini di prosecuzione al II anno sia in termini di tasso di abbandono. I dati delineano un quadro parziale e a volte non esaustivo che non consente l'identificazione chiara di criticità. Particolare attenzione sarà data nel corso di quest'anno al trend discendente della percentuale di studenti che proseguono al II anno nel sistema universitario (iC21). I dati relativi alla conclusione del primo ciclo del corso mostrano una percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC22) fortemente al di sotto della media dell'area geografica e per dato nazionale; fa eccezione l'ultimo anno rilevato (anno 2020). Risulta elevata la soddisfazione degli studenti nei riguardi del corso di studi svolto (iC25).

COMMENTO COMPLESSIVO SINTETICO DEL CDS

Il CdS continua ad essere caratterizzato dal basso numero di immatricolazioni, dalla conseguente diminuzione degli studenti iscritti e dal basso numero di studenti che si laureano in corso ovvero entro un anno oltre la durata normale del corso di studio.

Le maggiori criticità sono comunque legate al ridotto numero di immatricolati, in parte conseguenza del limitato numero di studenti che sceglie il corso di studio L-7 quale percorso universitario. Una costante riduzione nel numero di immatricolati è tuttavia evidente anche a livello nazionale e di area geografica, indicando come negli ultimi anni si sia complessivamente ridotto l'interesse verso questa classe di laurea.

Per gli ultimi due anni, probabilmente, il dato è correlato ai temporanei effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 sul sistema universitario nazionale.

Risulta inoltre da incentivare la partecipazione ai bandi di ateneo volti a favorire l'internazionalizzazione degli studenti, considerata l'assenza di studenti che abbiano conseguito CFU all'estero. Incoraggianti i dati sui laureati che mostrano una elevata soddisfazione degli studenti che hanno concluso il ciclo di studi. Buona la qualità e sostenibilità della didattica erogata, pressoché stabile negli anni (iC19).

Si evidenzia la necessità di continuare nelle azioni di supporto agli studenti al fine di migliorare la regolarità degli studi sia in termini temporali sia relativamente ai CFU acquisiti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Incrementare numero immatricolati</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati rafforzati i collegamenti con i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di II grado sia del Comune sia della Provincia. È stata condotta una capillare azione di divulgazione dell'Offerta Formativa del CdS in sinergia con la Commissione Orientamento del Dipartimento e i Delegati all'Orientamento di Ateneo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva ha consentito solo una stabilizzazione del numero degli immatricolati, aumentato di circa il 15%; tale dato viene ritenuto ancora insoddisfacente.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Riduzione significativa della durata degli studi</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati incrementati gli incontri con gli studenti ed è stata condotta una minuziosa azione di monitoraggio dell'andamento delle performance degli studenti al fine di individuare le criticità.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni intraprese, a partire dalla coorte 2021/2022, vanno valutate su base triennale e, pertanto, possono essere riscontrate con le prossime schede di monitoraggio. Dai dati in possesso del CdS si evince un significativo incremento dei laureati in corso.</i>

D.CDS.5-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

D.CDS.5.1 Indicatori del Corso di Studio L-7R

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SMA 2023**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): set minimo di indicatori selezionati dal NVI per l'analisi dei corsi di studio
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/SMA_L-7_2023-2024.pdf
- Titolo: **RRC 2022**
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/DICEAM_RRC_L-7_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale Consiglio Corso di Studio n. 4 del 02/10/2024**
Breve Descrizione: audizione NVI e PQA: rilievi e criticità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 all'O.d.G.
Upload / Link del documento: [Verbale n. 4 CdS L7 2024 10 02.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Indicatori relativi all'attrattività del CdS – Indicatori relativi alle iscrizioni degli studenti

Il numero degli iscritti si è stabilizzato su circa 30 unità, con un lieve incremento rispetto al dato precedente. Invece il numero complessivo degli studenti iscritti al CdS è sempre in calo; tale tendenza è dovuta all'alto numero di abbandoni (iscritti al primo anno che non si iscrivono al secondo anno di corso) riscontrato negli ultimi due anni. Il CdS deve prevedere azioni mirate per migliorare l'attrattività del corso, incrementando ulteriormente le attività di orientamento e di divulgazione dell'offerta formativa. Un significativo contributo potrebbe essere dato dal curriculum in lingua inglese, introdotto a partire dall'a.a. 2024/2025, il quale dovrebbe essere diffusamente pubblicizzato utilizzando opportuni canali di comunicazione verso il nord Africa e il Medio Oriente.

2. Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) resta un indicatore critico per il CdS, presentando dati in continua oscillazione (anno 2021: 8,7%; anno 2022: 13,6%; anno 2023: 4,8%); la

percentuale dell'indicatore è molto inferiore alla media per area geografica e su base nazionale. Gli altri indicatori di questo gruppo, ad esclusione dell'iC02BIS, sono in linea ovvero maggiori della media di quelli su base nazionale o per area geografica.

3. Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Tutti gli indicatori di questo gruppo presentano valori nulli. Gli studenti della laurea di primo livello dimostrano scarso interesse a partecipare a programmi di mobilità all'estero. In questo anno accademico il Dipartimento ha attivato una serie di incontri divulgativi con tutti gli studenti per informarli sulle opportunità esistenti e sulla convenienza a partecipare a periodi di mobilità all'estero come momento qualificante del proprio percorso formativo.

4. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC13 "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" (anno 2020: 49,8%; anno 2021: 42,1%; anno 2022: 32,5%) è diventato nell'ultimo anno un indicatore critico, mentre nelle precedenti annualità rappresentava un punto di forza del CdS. Dal monitoraggio carriere effettuato dal CdS si è riscontrato che un elevato numero di studenti di questa coorte non ha sostenuto esami durante il primo anno di corso, per poi non rinnovare l'iscrizione nel passaggio al secondo anno.

L'indicatore iC14 "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" (anno 2020: 72,7%; anno 2021: 50,0%; anno 2022: 36,4%) è anch'esso diventato nell'ultimo anno un indicatore critico. Lo stesso nelle precedenti presentava valori stabili e maggiori di quelli della media nazionale e per area geografica.

L'indicatore iC16BIS "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" (anno 2020: 40,9%; anno 2021: 37,5%; anno 2022: 22,7%); anche per questo indicatore è valido quanto commentato per l'indicatore iC13.

L'indicatore iC17 "percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" (anno 2020: 13,0%; anno 2021: 35,3%; anno 2022: 26,7%), rispetto al precedente RdR, mostra un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, probabile segnale legato alla diversa modalità di verifica dell'apprendimento messa in atto per alcuni insegnamenti del secondo anno di corso (che è quello, che nel precedente ordinamento, risultava in sofferenza).

L'indicatore iC19 "ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (anno 2021: 88,5%; anno 2022: 87,0%; anno 2023: 83,2%) resta stabilmente al di sopra dei valori della media su base nazionale e su base per area geografica.

5. Indicatori di approfondimento

L'indicatore iC22 "percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso" (anno 2020: 17,6%; anno 2021: 6,7%; anno 2022: 0,0%) è sempre stato un indicatore critico per il CdS. Dai dati relativi all'ultimo monitoraggio delle carriere estrapolati dal portale ESSE3 dall'ufficio Settore Didattico del Dipartimento, si evince una significativa inversione di tendenza, conseguente agli interventi migliorativi posti in essere dal Consiglio di CdS.

L'indicatore iC27 "rapporto studenti iscritti/docenti complessivo [pesato per le ore di docenza]" (anno 2021: 9,8; anno 2022: 8,3; anno 2023: 6,5) e l'indicatore iC28 "rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno [pesato per le ore di docenza]" (anno 2021: 10,4; anno 2022: 7,9; anno 2023: 9,3) contribuiscono positivamente a definire positivamente la consistenza e la qualificazione del corpo docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Alle criticità definibili "storiche" del CdS (IC00a "avvii di carriera al primo anno" e IC17 "percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio") dall'ultima SMA è emersa la criticità degli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS fortemente condizionata dall'elevato numero di studenti inattivi al primo anno che, l'anno successivo, non proseguono gli studi (mancato rinnovo dell'iscrizione o rinuncia).

Le azioni da intraprendere sono state già esaminate dettagliatamente durante la trattazione del punto di riflessione D.CDS.2.1 "Orientamento e tutorato"; dall'analisi del suddetto punto e dalle relative riflessioni sono stati delineati gli obiettivi nn. 1, 2 e 3 riportati nel sottoschema D.CDS.2.c.

Gli interventi ivi previsti, che per quella scheda sono stati ritenuti necessari e opportuni relativamente per gli elementi critici individuati, si intendono integralmente riportati nella presente sezione in quanto trattasi di azioni di miglioramento idonee alle criticità rilevate per gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico del CdS.

D.CDS.5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2025: Targetizzazione delle attività di orientamento in ingresso.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La popolazione studentesca potenzialmente più interessata al profilo culturale del CdS non è adeguatamente coinvolta nelle attività di orientamento in ingresso. L'offerta formativa del CdS non è adeguatamente promossa presso il pubblico generalista.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Seminari da svolgersi presso specifici istituti di istruzione superiore e organizzazione di visite guidate presso i laboratori del DICEAM. L'offerta formative del CdS sarà presentata presso eventi organizzati in sinergia con il centro di orientamento di Ateneo, UniOrienta. Potenziamento della campagna di comunicazione con enfasi sul curriculum in lingua inglese.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC00a. E genericamente tutti gli indicatori relativi alle iscrizioni</i>
Responsabilità	<i>Commissione orientamento. Commissione comunicazione.</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse finanziarie a carico dell'Ateneo e del Dipartimento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Attività già in corso durante l'intero anno scolastico.</i>

Tale obiettivo coincide con l'Obiettivo n. 1 riportato nella sezione D.CDS.2.c. Viene lasciata la stessa codifica.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/2/RC-2025: Potenziamento delle attività di tutorato.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessarie per supportare il percorso degli studenti del primo anno e minimizzare il fenomeno dell'abbandono precoce del CdS. Assistere gli studenti degli anni successivi al primo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Pubblicazione periodica di bandi di concorso volti alla recluta di studenti per i ruoli di tutor didattici.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC13, iC14, iC16BIS</i>
Responsabilità	<i>Commissione tutorato.</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse finanziarie a carico dell'Ateneo e del Dipartimento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Attività da realizzarsi con cadenza annuale.</i>

Tale obiettivo coincide con l'Obiettivo n. 2 riportato nella sezione D.CDS.2.c. Viene lasciata la stessa codifica.